



Seduta Comites 2 Ottobre 2019

Presenti: Maggi Alessandro; Narducci Filomena; Arman Claudia; Mendez José; Gugliotta Maria Vittoria; Micucci Pascual; Bardini, Patricia; Darino, Mario; Rossi, Rolando; Palermo, Renato; Musetti, Roma; Crescentini, Massimo.

Assenti giustificati. Tortorella Alfredo; Russomanno Nelly; Palermo Ignacio; Lamorte Aldo; Cairello Domingo; Anfuso Giuseppe.

Autorità diplomatica: Capo Cancelleria Consolare. Dott.ssa Antonella Valati.

Ordine del Giorno:

1) Lettura Verbale.

2) Pareri bilanci preventivi 2020 Enti di assistenza AIUDA, COASIT e Casa di riposo.

3) Varie ed eventuali.

Essendo le ore 19, il presidente Maggi da inizio alla seduta. Da lettura al Verbale corrispondente alla seduta plenaria precedente, il quale viene approvato positivamente dai consiglieri presenti.

Pareri Enti di assistenza AIUDA, COASIT e Casa di Riposo.

Maggi: Da lettura alla documentazione presentata dall'Ente Coasit, che richiede una cifra pari ad Euro 36.000 come contributo.

Manifesta che dalla documentazione presentata risulta che si é preventivato una cifra per sessanta assistiti. Desidera sapere quante persone sono state effettivamente assistite l'anno scorso.

Bravin: Risponde che si é data una assistenza in base ai fondi che sono stati ricevuti.

Narducci: Crede che aldilà del fatto che si sia preventivato per sessanta persone, queste persone non debbano essere sempre le stesse.

Bravin: Risponde che é l'assistente sociale la persona incaricata di fare le relazioni e rapporti in materia.

Maggi: Domanda a quanto ammonti il contributo dell'anno scorso.

Bravin: Quindicimila euro.

Vallati: Desidera precisare che gli Enti di assistenza non ricevono poca cosa in quanto a contributo, soprattutto se si tiene conto della situazione dell'Uruguay e che fino al 2014 venivano mandati una marea di soldi a fronte di scarsa giustificazione. Rimarca che il denaro che arriva non sia dello Stato, ma del contribuente italiano. Ricorda casi di persone, qui in Uruguay, che venivano assistite quando in realtà percepivano pensioni piú che sufficienti. Manifesta che questo fatto succedeva perché i casi non erano rivisti.

Mette a conoscenza che segue scrupolosamente caso per caso e che assiste da quattro anni a tutte le riunioni del Coasit, che ha avuto modo di rivedere moltissimi casi e situazioni che si trascinavano da molto tempo in modo scorretto. Crede che i sussidi sia di Aiuda che Coasit debbano essere mirati a persone veramente bisognose e che comunque uno stato di bisogno o necessità sia una cosa temporale, ovvero che una persona non debba abituarsi ad uno stato permanente di assistenzialismo. Un periodo di crisi non é permante e che nel caso arrivassero piú soldi non é che si debba per forza aumentare il numero di assistiti, ma che si debba studiare approfonditamente ogni situazione particolare.

Bravin: Crede che comunque aldilà del fatto che una persona percepisca diciottomila pesos, per esempio, se un giorno si trova davanti ad una situazione particolare di emergenza possa essere aiutata.

Vallati: Crede che tutto dipenda dal caso particolare. Ricorda che, per esempio, quasi tutti gli italiani in Uruguay, chi piú, chi meno, possieda casa propria, mentre che in Italia con le persone meno abbienti questo non succeda. Riferisce che si é scoperto, per esempio, che varie persone che si dichiaravano bisognose o addirittura indigenti possedevano casa propria che affittavano per percepire un introito, ma che nascondevano l'evidenza. Crede che il contributo ricevuto dal Coasit sia giusto e corretto se si rapporta alla situazione dell'Uruguay. Rammenta pure che sarebbe ora che gli Enti possano trovare il modo di fare proventi locali, che il contributo si chiami così perché é appunto quello, un contributo. Niente piú.

Palermo: Manifesta sia vero che il numero di assistiti sia diminuito, ma rammenta pure che la situazione generale dell'Uruguay in questi ultimi anni sia migliorata., per esempio per quanto riguarda gli ingressi, e che questo si noti anche nei componenti meno abbienti della collettività. É dell'opinione che la richiesta del Coasit non sia scorretta, dal momento

che la prassi sia così, che poi il ministero non mandi quello che effettivamente, sulla carta, si chiede.

Narducci: Concorda in linea di massima con quanto detto dal Consigliere Palermo. Ricorda, a modo di esempio, quanto succedeva con le medicine, che costavano tantissimo e che le mutue, spesso, non le davano, mentre oggi la sanità pubblica concede tutti i medicinali necessari praticamente gratis.

Bardini: Mette a conoscenza dei presenti di essere assistente sociale e di poter aver fatto dei corsi di specializzazione all'estero grazie al contributo dell'italianità, nonché di aver avuto la possibilità di concludere i propri studi, fatto per il quale si considera molto riconoscente. Crede sarebbe più che interessante se tutti venissero a conoscenza dell'esistenza di strutture assistenziali come il Coasit o l'Aiuda

Narducci: Pensa sia importante che si sappia che all'inizio il Coasit era la commissione di assistenza del Comites, ma che successivamente, dal momento che iniziò a richiedere contributi, si dovette separare (dal Comites), venendosi a stabilire come un'entità indipendente. È del parere che la struttura Coasit funzioni molto bene, adempiendo in modo soddisfacente i propri obiettivi.

Maggi: Una volta ascoltato gli interventi di tutti i consiglieri, sottopone a votazione il Bilancio Preventivo Coasit 2020, che viene approvato all'unanimità dei presenti. A continuazione, da lettura del Bilancio Preventivo 2020 dell'Aiuda, la quale richiede un contributo ministeriale di Euro 58.000

Narducci: Mettendo a confronto quanto richiesto dal Coasit con quanto sollecitato dall'Aiuda, pensa che si tratti di una situazione un po' illogica, nel senso che quanto richiesto da Aiuda non sia proporzionale se rapportato a quanto chiesto dal Coasit. Domanda alla Consigliere Arman, appartenente al Consiglio direttivo di Aiuda in quale riunione di direttiva sia stato considerato il presente Preventivo.

Arman: Afferma non conoscere cifre, dal momento che il Presidente di Aiuda non ha convocato il direttivo per trattare il Preventivo.

Palermo: Domanda se l'Ambasciatore ha approvato questo Preventivo.

Narducci: Chiede il verbale della sessione dove questo preventivo di Aiuda è stato trattato e approvato.

Palermo: Propone approvare il Preventivo e poi, casomai, continuare con la discussione. Crede ci sia una tempistica piuttosto stretta, che stringe, e che se non si dà subito il parere poi non ci sarà più la possibilità di farlo.

Narducci: Afferma che lei stia chiedendo un'altra cosa, che è disposta a votare, ma che vuole ci sia la possibilità di vedere il Verbale dove il Consiglio direttivo di Aiuda ha votato il presente Preventivo.

Palermo: Afferma che il tema verbale, cosí come la modalitá in cui questo Preventivo é stato votato sia una questione interna dell' Aiuda, che non competa al Comites interferire dall' esterno.

Narducci: Dichiaro che lei ha sempre votato positivamente e ha difeso sempre, l' Assistenza, ad oltranza, ma che si debba avere comunque piú serietá, che é disposta a votare positivamente, ma che vuole che l' Aiuda invii al Comites il Verbale di approvazione.

Palermo: Manifesta che a lui interessa se l' Aiuda adempie correttamente con i propri obiettivi e con quanto richiesto, non su come si prendono certe decisioni e che l' Aiuda, comunque, deve rendicontare al ministero. Che non si possa interferire dall' esterno su decisioni che appartengono esclusivamente all' Aiuda.

Vallati: comunica che i parametri dell' assistenza li detta direttamente il ministero e che questa si conceda ai cittadini indigenti. Ricorda tuttavia che lo stato di indigenza sia qualcosa di temporale, non a vita, non ad oltranza e che sia l' Aiuda che il Coasit si debbano rifare ai parametri dettati dal ministero, solo e esclusivamente a quelli.

Mendez: Pensa che si debba seguire una diversa metodologia di lavoro, che se si deve emettere un parere ci debba essere tutta l' informazione necessaria, alla presenza dei presidenti di tutti gli enti, in modo che se si deve fare una domanda, si domandi direttamente alla fonte.

Palermo: Si manifesta completamente d' accordo. Riflette sul fatto che non si sia in condizione di buttare indietro soldi che sono piú che necessari per portare avanti un lavoro indispensabile. Per quanto riguarda poi certe questioni interne dell' Aiuda, crede sia necessario non interferire.

Narducci: Ripete che lei non ha mai votato negativamente, ma sa che sia necessario essere il piú esaustivi possibile. Che lo stesso sia successo poco tempo fa con il tema Casiu. Vota positivamente il Preventivo, ma desidera lasciare in chiaro che ci sono delle procedure ben precise da seguire. Precisa che la documentazione richiesta é a pari condizioni di quella richiesta al Casiu

Micucci: Desidera chiarire che anche lui vota positivamente, ma coincide con Narducci sul fatto che sebz' altro ci dovrebbero essere dati piú completi da parte di Aiuda.

A continuazione, il Presidente Maggi sottopone a votazione il Bilancio Preventivo 2020 di Aiuda, il quale viene votato positivamente.

Successivamente, da lettura del Bilancio Preventivo 2020 avanzato dalla Casa di riposo Italiana, la quale sollecita un contributo di Euro 60.000 Dopo un breve scambio di opinioni tra i consiglieri, il parere della Casa di riposo viene votato positivamente.

Varie e Eventuali.

Maggi: Informa che il progetto su nuova emigrazione e emigrazione circolare approvato nell'ultima seduta é stato presentato finalmente entro il 30 settembre alle autorità diplomatiche.

Vallati: Informa che é stato analizzato dall'Ambasciatore, avendolo valorizzato positivamente. È lui che valuta il progetto per inviarlo a Roma, spettando ora al Ministero decidere se finanziarlo o meno.

Mendez: Informa che il giorno 8 ottobre alle ore 14:30 n Ambasciata si realizzerá una riunione per cominciare a coordinare l'iniziativa del Comites in collaborazione con il Casiu con la finalitá di poter organizzare dei corsi di lingua italiana insieme alle associazioni italiane presenti nel territorio.

Maggi. Da lettura alla lettera ricevuta dall'Ambasciatore riguardo la ricorrenza del 4 novembre. Dopo aver dato riscontro dell'attività fissata per il prossimo 1 novembre nell'Ospedale Italiano alle 18.30 ed il 2 novembre (giorno dei defunti) presso il cimitero del Buceo alle ore 11, informa che sará invitata tutta la collettività a partecipare.

Si decide finalmente redigere due lettere, una per la commissione direttiva del Casiu e l'altra per l'Aiuda con i seguenti punti: per l'Aiuda, domandando numero di persone assistite durante l'anno 2018 e l'importo ricevuto dal ministero per questo esercizio, quale tipo di assistenza e con quale frequenza viene concessa a questi connazionali assistiti, una copia dello statuto vigente, il numero aggiornato dei soci, la composizione del consiglio direttivo e una copia del verbale in cui é stato approvato l'importo richiesto per il 2020.

Per il Casiu, una copia dello statuto vigente, del registro soci aggiornato, la composizione dl consiglio direttivo e la data dell'ultima assemblea plenaria.

Non essendoci altri punti da trattare, il Presidente Maggi dichiara conclusa la seduta.

Roma Musetti
Segretario

Alessandro Maggi
Presidente

